

rappresentanti i due terzi del capitale della Società stessa, e che, in base ad un primo sommario esame della situazione patrimoniale della detta Società, potrebbero oggi essere acquistate al prezzo di circa L. 50 ciascuna.

Comitato presentò la proposta di cominciare l'Istituto di procedere ad un giudizio di esproprio e di aggiudicarsi l'immobile ipotecato a garanzia del mutuo, per la natura dell'immobile stesso, di poco reddito e di pochissima commerciabilità, il Direttore Generale sottopose la proposta del Sig. Canali all'On. Consiglio per le decisioni di sua competenza, e perché, in caso di accoglimento, voglia mandare al Direttore Generale stesso di definire ogni trattativa in proposito, alle migliori condizioni, e di stipulare gli atti necessari per la sistemazione dei rapporti fra il Sig. Canali e l'Istituto.

Il Consiglio, su conforme parere del Comitato Permanente, delibera di dare mandato al Direttore Generale di trattare preferibilmente per la sola cessione del portafoglio della Società, o subordinatamente, per l'acquisto delle azioni di proprietà Canali solo se apparirà possibile effettuare lo scioglimento della Società stessa.